



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Prot. 11 W/LP/DI/CO-cc22

Roma, 07 febbraio 2022

Carissimi tutti,
esattamente venti anni fa, con l'approvazione della legge 189, il nostro Paese sceglieva, unico in Europa, di porre la rete dei Comuni, lo SPRAR, al centro del modello italiano di accoglienza.

È stata un'iniziativa partita dal territorio, voluta certamente dalle istituzioni pubbliche di prossimità, i Comuni appunto, ma impensabile senza la spinta, appassionata e competente, della società civile.

In vent'anni siamo cresciuti molto.

Siamo cresciuti nei numeri: il Programma Nazionale Asilo, prototipo della rete, contava poco più di 1.300 posti in una cinquantina di Comuni. Oggi siamo una vasta comunità di oltre 1.800 Comuni, centinaia di enti di Terzo settore, che dispone di più di 35.000 posti.

Ma siamo anche diventati forti: non più progetto a supporto e parallelo ai servizi, ma parte integrante del welfare territoriale e quindi della comunità cittadina.

In vent'anni lo SPRAR ha assicurato a decine di migliaia di persone un'accoglienza degna e un futuro possibile, dando corpo e anima a un diritto che la nostra Costituzione garantisce.

Vi proponiamo dunque di affrontare il ventennale con questo spirito: non una mera celebrazione, ma un'occasione per riflettere, nel corso dell'intero anno, sulla strada fatta e sulla direzione da intraprendere. Dove immaginiamo di essere tra vent'anni?

Vorremmo costruire questa visione attraverso una riflessione collettiva che avvieremo a partire dalla prossima primavera, attraverso una serie di occasioni di confronto su temi da decidere insieme.

Vorremmo che fosse, questa, anche un'occasione per rilanciare e rinnovare il rapporto con e tra i Comuni e le realtà del Terzo settore della rete che ci possa portare, costruendo insieme il cammino, alla Seconda conferenza degli operatori, a inizio 2023.

Perché la nostra è certamente una rete di Comuni, una rete di associazioni, ma è anche, soprattutto, una rete di persone: la spina dorsale dello SPRAR, oggi SAI, sono gli operatori che hanno contribuito, tutti e ciascuno, a immaginare, a praticare, e a consolidare il Sistema, facendone quello che oggi è diventato: l'unica politica pubblica nazionale di accoglienza nel welfare territoriale.

Vi terremo aggiornati su tutte le tappe dell'iniziativa.

Cordiali saluti.

Matteo Biffoni
Sindaco di Prato

Delegato ANCI Immigrazione e Politiche per l'Integrazione

Agli Enti titolari e agli Enti attuatori di Progetti SAI
LORO SEDI